



## Comunicato Stampa

### **NEL POMERIGGIO LA GIUNTA INTITOLA UNA VIA ALLE NAZIONI UNITE** **Il Consiglio Comunale del 20 marzo**

Nella seduta del 20 marzo 2003, il Consiglio Comunale ha approvato una serie di deliberazioni di materia urbanistica. Gli ordini del giorno che hanno ottenuto il voto favorevole dell'Assemblea, all'unanimità, sono i seguenti:

- ❑ Piano Particolareggiato e Piano per Insediamenti Produttivi della zona industriale "I 1" - Modifica ai sensi dell'art.8 della Legge 167/62 e successive modifiche ed integrazioni;
- ❑ Riacquisizione di area ubicata nel Comparto 4 del P.I.P. "I 1" già assegnata alla Ditta ELETTRICO TERMO MECCANICA S.n.c. di Giacobone Luciano & C.;
- ❑ Approvazione di variante al Piano Esecutivo area I 2 - 2° lotto relativo al "Comparto Nord". Proprietà S.E.N. S.r.l.;
- ❑ Approvazione di variante al Piano Esecutivo Convenzionato dell'area N5b - D.U. 7a - Via Lodolino - Proprietà Edilmarcato s.r.l.

Soddisfatto l'Assessore all'Urbanistica, **Lorenzo Robbiano**, che nelle sue dichiarazioni sottolinea l'andamento positivo del settore: «E' significativo che, tra le deliberazioni approvate, tre riguardano aree produttive. E' un segnale importante che testimonia un consolidamento dello sviluppo economico sul territorio novese. Inoltre, proprio in questo periodo, si stanno concludendo le procedure per assegnare 36 mila metri quadrati di nuove aree industriali, il che conferma l'interesse di molte aziende ad insediarsi in città».

La seduta è poi proseguita con la discussione e l'approvazione di altri ordini del giorno. Tra questi, l'istituzione in Provincia di Alessandria della seconda Corte d'Appello del Piemonte ed il rinnovo della convenzione per la gestione associata fra i Comuni del novese dello Sportello Unico per le Attività Produttive (anche questi sono stati approvati all'unanimità).

Vista la drammatica situazione internazionale, l'Assise cittadina è poi passata alla discussione sul conflitto in Iraq. La maggioranza ha presentato un ordine del giorno (vedi allegato), nel quale considera sbagliata e pericolosa una guerra al di fuori della legalità internazionale. I consiglieri dell'opposizione, in disaccordo con i contenuti del documento, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. La seduta si è, quindi, chiusa e non è stato possibile votare l'ordine del giorno.

Inoltre si segnala che la Giunta comunale, riunitasi ieri pomeriggio, ha deciso di intitolare il tratto stradale che costeggia lo stabilimento Campari come "**Via delle Nazioni Unite**". «Anche attraverso questi atti simbolici -dichiara il Sindaco **Mario Lovelli-** l'Amministrazione comunale intende sensibilizzare i cittadini novesi sul tema della pace e sull'importanza di cercare una soluzione alle tensioni ed ai conflitti sempre all'interno delle istituzioni internazionali». L'intitolazione di Via delle Nazioni Unite segue, infatti, la decisione di dedicare la viabilità della nuova area industriale ai personaggi e agli avvenimenti che hanno contribuito a far nascere l'Unione Europea. Si ricorda, infine, l'intitolazione di piazza XI Settembre e dei Giardini della Pace, aree inaugurate lo scorso anno nel quartiere Lodolino, per ricordare le vittime degli attentati che hanno colpito il popolo americano.



**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO AL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI LIGURE**

**di fronte**

alla drammatica evoluzione della situazione internazionale, con l'inizio delle ostilità in Iraq;

**si dichiara**

fortemente preoccupato per un'escalation militare che ha posto fine alle ispezioni dell'ONU proprio quando iniziavano a dare importanti risultati nel disarmo del regime iracheno;

**considera**

sbagliata e pericolosa un'avventura militare unilaterale che si svolge al di fuori di ogni mandato ONU e quindi al di fuori della legalità internazionale;

**ritiene**

che il giusto e necessario disarmo dell'Iraq possa e debba essere ottenuto attraverso la prosecuzione di ispezioni mirate svolte sotto l'egida dell'ONU;

**sostiene**

le iniziative dei gruppi, associazioni, sindacati e liberi cittadini che in queste ore si stanno mobilitando per porre fine alla guerra e ridare alla diplomazia ed al diritto internazionale la loro necessaria centralità.

***dal Palazzo Comunale, 21 marzo 2003***

***L'Ufficio Stampa***